

# Offese poste in una chat di classe ai danni di uno studente: come procedere?

**Data:** 08/10/2020

**Area Tematica:** Alunni, alunni portatori di handicap

**Argomenti:** ♦Alunni/disciplina: sanzioni per offese via web

**Keywords:**

#pbb #reato #cyberbullismo #salvo #carabiniere #messaggio #genitore #ridicolo #denuncia #sporgere #denigrazione

## Domanda

Un genitore di alunno da poco trasferitosi nel mio Istituto, mi informa che in una chat di classe il figlio è stato preso in giro con parole pesanti e gli sono stati inviati messaggi minacciosi. Mi porterà a far vedere i messaggi. Oltre alla applicazione di sanzioni disciplinari, chiedo: immagino sia necessario segnalare il tutto ai carabinieri, anche se il genitore non intende sporgere denuncia? nella segnalazione è il caso di evitare nomi e riferimenti puntuali, affermando di essere a disposizione dell'autorità giudiziaria per gli approfondimenti del caso?

Grazie

## Risposta

La legge n.71/2017, all'art.1, reca la seguente definizione del cyberbullismo: "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo". L'art.5, comma 1, della legge in esame prevede che: "Salvo che il fatto costituisca reato, in applicazione della normativa vigente e delle disposizioni di cui al comma 2, il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo". Ovviamente, come si ricava dal comma 2 dell'art.5, l'altro adempimento è l'attivazione dello strumento disciplinare.

La locuzione "salvo che il fatto costituisca reato" chiarisce che non ogni condotta astrattamente riconducibile nella definizione dell'art.1 della legge 71/2017 integra, necessariamente, gli estremi di un reato perseguibile. Possono quindi darsi delle condotte rilevanti ai fini disciplinari, ma non penalmente illecite.

Alla luce di un tanto, ad avviso della redazione, il coinvolgimento della magistratura penale presuppone la sussistenza di almeno tre elementi: a) l'età dei responsabili (o presunti tali), che non deve essere inferiore a anni quattordici; b) la riconducibilità del fatto a una fattispecie astratta prevista dalla legge come reato procedibile d'ufficio; c) una certa soglia di offensività misurata alla luce della gravità della condotta con riguardo alla sua durata nel tempo e alle conseguenze pregiudizievoli a essa riconducibili.

Da quanto riferito, non sembrerebbe che i suevidenziati presupposti siano pienamente integrati, anche con riferimento all'identificazione di un reato procedibile d'ufficio (solo i reati procedibili d'ufficio fanno scattare l'obbligo di denuncia del dirigente nella sua qualità di pubblico ufficiale). Parimenti, in tale frangente, non sembra opportuno interessare i carabinieri (che sono obbligati a riferire alla procura della repubblica), specie qualora il genitore della vittima abbia espresso la sua contrarietà. Peraltro, una segnalazione priva di dati personali sarebbe priva di significato pratico.

In buona sostanza, secondo la redazione è preferibile procedere con azioni di tipo educativo e disciplinare, stimolando la riflessione sul disvalore di quanto posto in essere dai responsabili. Il tutto mediante un coinvolgimento dei genitori, così come previsto dalla normativa.

---

*I contenuti di questo sito sono riservati; non è ammessa la loro ulteriore comunicazione, diffusione o pubblicazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo, la diffusione su altri siti internet o attraverso testate giornalistiche) se non dietro esplicita autorizzazione della Direzione.*